



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

**TITOLO DEL PROGETTO:
INCONTRI SENZA ETA'**

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Animazione culturale con gli anziani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Aumentare del 10% il supporto all'utenza della fascia di età 65 e oltre in tutte le sedi interessate dal progetto, favorendo l'inclusione sociale e il benessere attraverso la promozione di relazioni intergenerazionali, attività di socializzazione e servizi di supporto leggero, contrastando l'isolamento attraverso modelli di cittadinanza attiva e solidale. Il progetto si inserisce nel programma 'Sicilia in campo per i diritti di tutti' con l'obiettivo di diffondere una cultura dei diritti e ridurre le discriminazioni, promuovendo l'inclusione. Specificamente, il progetto mira a: (1) implementare processi di informazione sui servizi disponibili e sui diritti attraverso l'attivazione di sportelli d'accoglienza e servizi di assistenza leggera domiciliare; (2) fornire adeguati strumenti di socializzazione per le persone anziane e luoghi di aggregazione e integrazione mediante l'organizzazione di laboratori manuali e ricreative e iniziative di socializzazione. Il progetto contribuisce alla realizzazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030 (obiettivo 1: 'Porre fine a ogni forma di povertà' e obiettivo 10: 'Ridurre l'ineguaglianza') e alle componenti della Missione 5 e parzialmente 4 e 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno impegnati in tutte le sedi di attuazione del progetto con ruoli e attività condivise. Nello specifico, i volontari: (1) garantiranno l'apertura dello sportello con turni mattutini e pomeridiani, occupandosi della prima accoglienza, registrazione dell'utenza e dei suoi bisogni, re-indirizzamento ai servizi di competenza, compilazione e aggiornamento di schede di contatto per la gestione dell'utenza e la presa in carico, fornitura di materiale informativo e pubblicizzazione dei servizi; (2) si occuperanno della calendarizzazione degli interventi richiesti e della fornitura di servizi di aiuto alla persona e assistenza leggera, quali accompagnamento ai servizi, interventi di domiciliarità solidale, assistenza nelle piccole mansioni ordinarie e supporto nel servizio di compagnia telefonica e ascolto; (3) elaboreranno materiale informativo (volantini e brochure), ne cureranno la stampa e diffusione sia mediante volantinaggio territoriale che tramite mailing-list e contatti di utenti fidelizzati, aggiorneranno costantemente la pagina Facebook e web delle sedi Ausser; (4) supporteranno gli esperti nella calendarizzazione degli eventi, contatti con enti presenti nel territorio, raccolta adesioni, parteciperanno attivamente ai tavoli di lavoro e registreranno le iniziative e buone prassi; (5) aggiorneranno il diario di telefonia in uscita ed eseguiranno, previa formazione informale, telefonate di compagnia agli utenti; (6) organizzeranno attività di socializzazione e aggregazione intergenerazionale, proposte di percorsi basati su scambio intergenerazionale; (7) contatteranno utenti fidelizzati per coinvolgimento in laboratori, cercheranno di coinvolgere familiari e utenti più restii, idealizzeranno e realizzeranno laboratori in gruppo con ruolo di tutor e conduttori dei laboratori, tenendo conto delle competenze individuali degli operatori volontari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012689NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012689NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potranno essere svolte anche nel sabato. In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dagli Operatori Locali di Progetto. È possibile prevedere l'impiego degli operatori volontari anche in giorni festivi e nel fine settimana, e per lo svolgimento di attività al di fuori della sede di attuazione. Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale. Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel

contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o

per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione degli operatori volontari è strutturata in moduli specifici con durata complessiva di 82 ore.

Modulo A (10 ore complessivi): Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale, suddiviso in Sezione 1 (8 ore) con contenuti su sicurezza sul lavoro, pericolo, rischio, sostanze pericolose, dispositivi di protezione, normative di riferimento (D.L. 626/1994, D.L. 81/2008), e Sezione 2 (2 ore) su rischi specifici negli ambienti di frequentazione relativi al settore 'Educazione e Promozione culturale'. **Modulo B (10 ore):** Presentazione del progetto, condivisione della mission, principali attività Auser in Sicilia, analisi del ruolo sociale e culturale dei circoli, finalità e attività del progetto, organizzazione delle sedi, rilevazione dei bisogni e aspettative, definizione del ruolo degli operatori volontari. **Modulo C (12 ore):** La comunicazione, con contenuti su ascolto attivo, comunicazione nei gruppi, comunicazione tra volontari e anziani, comunicazione con enti pubblici e privati, organizzazione di seminari e tavoli tematici. **Modulo D (10 ore):** Aspetti etici e normativi, inclusi carta dei diritti dell'anziano, privacy e consenso informato, tutela giuridica, reti territoriali e servizi sociosanitari. **Modulo E (30 ore):** Percorsi di educazione, socializzazione e aggregazione, con studio della presenza Auser nel territorio, analisi degli interventi di volontariato e buone pratiche, analisi dei bisogni degli anziani, sviluppo di capacità relazionali, attività ludico-ricreative e culturali, tecniche di animazione di gruppo, costruzione di laboratori. Le metodologie di realizzazione della formazione generale privilegiano approcci didattici attivi e partecipativi, includendo metodo induttivo, metodo espositivo partecipativo, lezioni frontali, discussioni, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studi di caso, brainstorming, webbing, e formazione a distanza (non superiore al 50% del totale, con modalità asincrona al massimo del 30%). Per la formazione specifica, si adotta la metodologia della formazione-intervento con trasferimento diretto di conoscenze e competenze, analisi di problemi reali, elaborazione di ipotesi progettuali, simulazioni, attività pratiche sul campo. La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrona in caso di difficoltà oggettive (massimo 3 operatori per sede). Il modulo di formazione sui rischi sarà erogato in modalità FAD.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SICILIA IN DIFESA DEI DIRITTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo-Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio con un percorso complessivo di 21 ore di cui 17

collettive e 4 ore individuali. avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (15 ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 4 ore e altre 2 ore collettive dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. per facilitare la partecipazione di tutti gli operatori volontari, provenienti da diversi territori della regione, parte delle ore verranno espletate online in modalità sincrona con il tutor di riferimento le ore collettive saranno svolte in modalità mista (9 online in modalità sincrona e 8 in presenza), quelle individuali saranno articolate in 2 incontri in presenza. tutte le azioni verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, il role playing). verranno proposti i moduli su: "modulo competenze" (5 ore collettive – 2 ore individuali): - partendo dalle precedenti esperienze (formative, professionali e di vita) e operando un confronto con l'esperienza di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante. "modulo informazione e orientamento" (5 ore collettive – 2 ore individuali): - sull'acquisizione di informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche "modulo strumenti" (3 ore collettive): - sulla conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura e attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. i moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali. fase conclusiva (2 ore collettive) di valutazione del percorso.